



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

**Atto Dirigenziale**  
**N. 1066 del 07/05/2018**

Classifica: 008.05.01

Anno 2018

(6875928)

<i>Oggetto</i>	<b>ISTANZA LA FONTE AL GALLO S.A.S. DI ELISA FRANCINI PER TRASFORMAZIONE DI AREE BOScate E/O ASSIMILATE A BOSCO IN TERRENI SOGGETTI A PERIODICA LAVORAZIONE (ART. 80BIS DEL REGOLAMENTO FORESTALE DPGR 48/R DEL 08/08/03 E S.M.I.), IN LOCALITA' "FONTE AL GALLO" NEL COMUNE GREVE IN CHIANTI - ARTEA N. 2017FORATBGRZZFNC62D21E169K0480210101 - RIF. AVI 25905</b>
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO</b>
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>Luciana Gheri</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA</b>

GHELUC

**Il Dirigente / Titolare P.O.**

## **(I)VISTO**

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;
- I.5 - l’articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all’adozione del presente atto;
- I.6 – l’atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 15/03/2018;
- I.7 - l’atto dirigenziale n. 1378 del 11/07/2016 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

## **(II)PREMESSO**

- II.1 - che la sig.ra Elisa Francini, proprietario dei terreni, ha presentato in data 06/09/2017, acquisita con protocollo n. 39043 in pari data, domanda per trasformazione aree boscate in terreni soggetti a periodica lavorazione per successivo impianto di impianto oliveti, frutteti e seminativi, ai sensi dell’art. 80bis del Regolamento forestale, mediante taglio e asportazione vegetazione presente, scasso con escavatori in parallelo a 100 - 120 cm di profondità, movimenti terra, realizzazione di opere di regimazione idraulica superficiale in località “Fonte al Gallo”, nelle particelle n. 12 – 13 – 14 e 15 del foglio di mappa n. 72, nelle particelle n. 7 – 8 – 12 – 13 – 14 – 15 – 23 – 24- 28 – 43 – 53 e 54 del foglio di mappa n. 73 del Comune di Greve in Chianti, per una superficie complessiva di 05.30.91 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2017FORATBGRZZFNC62D21E169K0480210101;
- II.2 – che in data 19/06/17, prot. n. 27098, è pervenuta documentazione integrativa a seguito dell’incontro intercorso in data 01/06/17 con il tecnico incaricato, Dott. For. Lorenzo Mini;
- II.3 - che in data 13/12/2017, prot. n. 57924, vista l’incongruità della documentazione presentata in data 19/06/17, è stata richiesta la documentazione integrativa necessaria;
- II.4 – che in data 03/01/2018, prot. n. 270, è pervenuta la documentazione richiesta;

II.5 - che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota prot. n. 19683 del 20/04/18, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

*“Premesso che nella “zona sud” di intervento è stata rilevata la presenza di opere di sistemazione agraria, quali terrazzamenti e ciglionamenti.*

*Si esprime parere favorevole alla trasformazione delle aree boscate e/o assimilate a bosco per l'impianto di oliveti, frutteti e seminativi da granella, con le seguenti prescrizioni:*

*a) gli interventi dovranno essere eseguiti secondo le modalità indicate nella documentazione integrativa del 19/06/2017 prot. n. 27098 a firma del Dott. For. Lorenzo Mini al § 2.2.2 e seguenti;*

*b) in particolare dovranno essere mantenuti e/o ripristinati i ciglionamenti ed i terrazzamenti presenti;*

*c) la regimazione delle acque dovrà rispettare quanto riportato nella relazione integrativa del 31/01/2018 prot. n. 270- a firma del Dott. Geol. Andrea Bizzarri;*

*d) qualora la rimozione degli ammassi litoidi presenti comporti modifiche, apprezzabili graficamente, del profilo morfologico dell'area dovrà essere presentata l'opportuna richiesta di variante in corso d'opera;*

*e) l'eventuale materiale di risulta litoide e/o terroso, non reimpiegato in loco, dovrà essere conferito a discarica, secondo la normativa vigente in materia*

*f) dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell'art 76, 77 e 78 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;*

*g) il materiale di risulta vegetale, derivante dall'estirpazione, potrà essere abbruciato in loco secondo le modalità indicate dall'art. 66 del Regolamento forestale, o dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere accumulato a margine dell'area;*

*h) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate.*

*Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.”*

### **(III)CONSIDERATO**

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.5 hanno espresso **esito favorevole**.

### **(IV)DISPONE**

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l'intervento richiesto, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.5 del presente atto;
- che prima dell'inizio lavori siano trasmessi i dati identificativi dell'esecutore o della ditta esecutrice;
- che sia comunicata preventivamente all'Amministrazione la data di inizio lavori, a mezzo posta, mail o PEC;

- entro il termine di validità del presente atto dovrà essere data comunicazione della fine dei lavori, comprensivi dell'impianto delle colture agrarie previste, corredata di documentazione fotografica con planimetria dei punti di presa,

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

**IV.4 - la presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.**

#### **(V) TUTELA**

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze      **07/05/2018**

**BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
STRATEGICA**

#### **DA PUBBLICARE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.”

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”